MUSICA PRATICA: PENSIERI DI UN UOMO ARTIGIANO

Gianni Nuti
Università della Valle d'Aosta

UNA STORIA ANTICA

Una vita costruita sull'operosità

- Dove i ritmi della quotidianità creano un infinito gioco di equilibri musicali tra profili estremi…
- un'armoniosa polifonia tra voci di vita e gesti di morte
- il fare organizza il tempo di ognuno, in ogni stagione della vita
- il mutuo aiuto, il mutuo soccorso sono nella natura delle cose…
- …le cose sono mediatrici di atti trasformativi, di solchi nella terra.

MA…

- Il movimento dello spirito che si apre una via in senso inverso alle cose conduceva certamente a sublimi profondità, ma rendeva impossibile l'esercizio che consiste nell'essere." (Marguerite Yourcenar, l'Opera al nero, Feltrinelli, Milano)

RECUPERARE IL CORPO AL CENTRO

- Dewey: “nella misura in cui l’azione, il comportamento è reso centrale, le tradizionali barriere tra mente e corpo si dissolvono”
- La maggior parte dei processi cognitivi superiori avviene mediante i sistemi di controllo del corpo che agisce (Caruana, Borghi, 2016)

COME FARE: RECUPERARE LA VITA DELLE COSE

- "Le cose hanno vita propria,"proclamava lo zingaro con aspro accento, "si tratta soltanto di risvegliargli l'anima." (G.G. Marquez, Cent'anni di solitudine)
- trasformare gli oggetti in cose pieni di significati affettivi e intellettuali (Bodei, 2009) per spingere i nostri pensieri (Hegel), aggiungere forme alle forme del mondo...

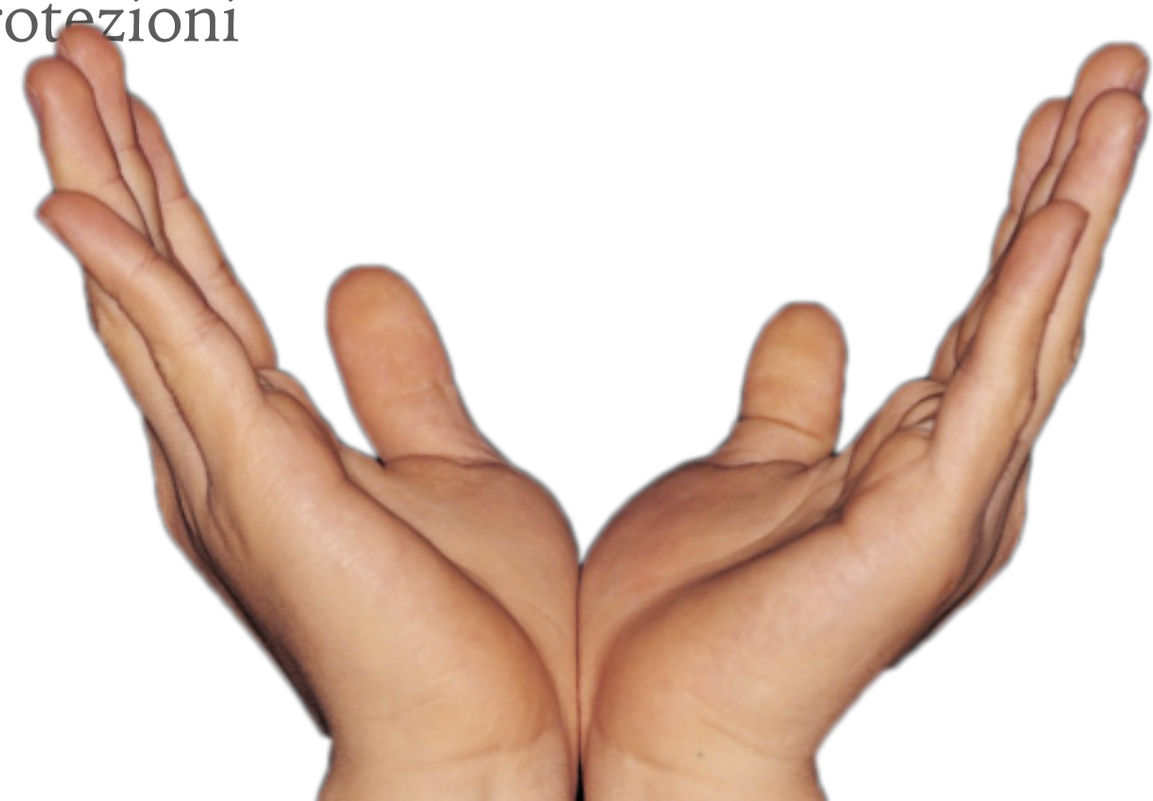
Le cose offerte e indagate: *affordance*

- “To afford” significa offrire, dare o fornire, l’affordance (Gibson, 1979) è il potenziale di azione posseduto dalle cose: le cose hanno un potere, ci attraggono indicandoci una direzione…

- L’oggetto può diventare polo di una relazione intersoggettiva, quindi sociale, e-moziona in quanto evoca risonanze di natura sensori-motoria e affettiva in colui che si mette in relazione (Gallese 2011).

LA MANO

- *Nella mano c'è una sapienza, e insieme, a volte, il peso della sapienza* (Tullio Pericoli Pensieri della mano, Adelphi, Milano)
- già a due settimane serve per afferrare il mondo che percepisce dai suoni prima che dalle immagini…
- **il tatto** per afferrare il senso (le esplorazioni al buio di Hobbes)
- **le dita** su uno strumento devono esplorare, tastare le possibilità cercando il suono, forgiandolo per tentativi ed errori, senza stringere subito i confini sclerotizzati dalla cultura, senza troppe protezioni



TRANSIZIONALITÀ DELL'OGGETTO

- affezionarsi a un oggetto perché modificato da noi consola durante le esperienze incerte, instabili…
- il musicista in formazione deve poter conquistare il suo pieno controllo del corpo produttore di suono senza predeterminazioni meccaniche: la sicurezza si costruisce sull'errore momentaneo e una tensione verso un obiettivo di correttezza socialmente condiviso.
- ma prima della stabilizzazione di una conquista, è indispensabile ondivagare nel caos per trovare la propria, unica voce…

COORDINAZIONE, COOPERAZIONE, FLUSSI

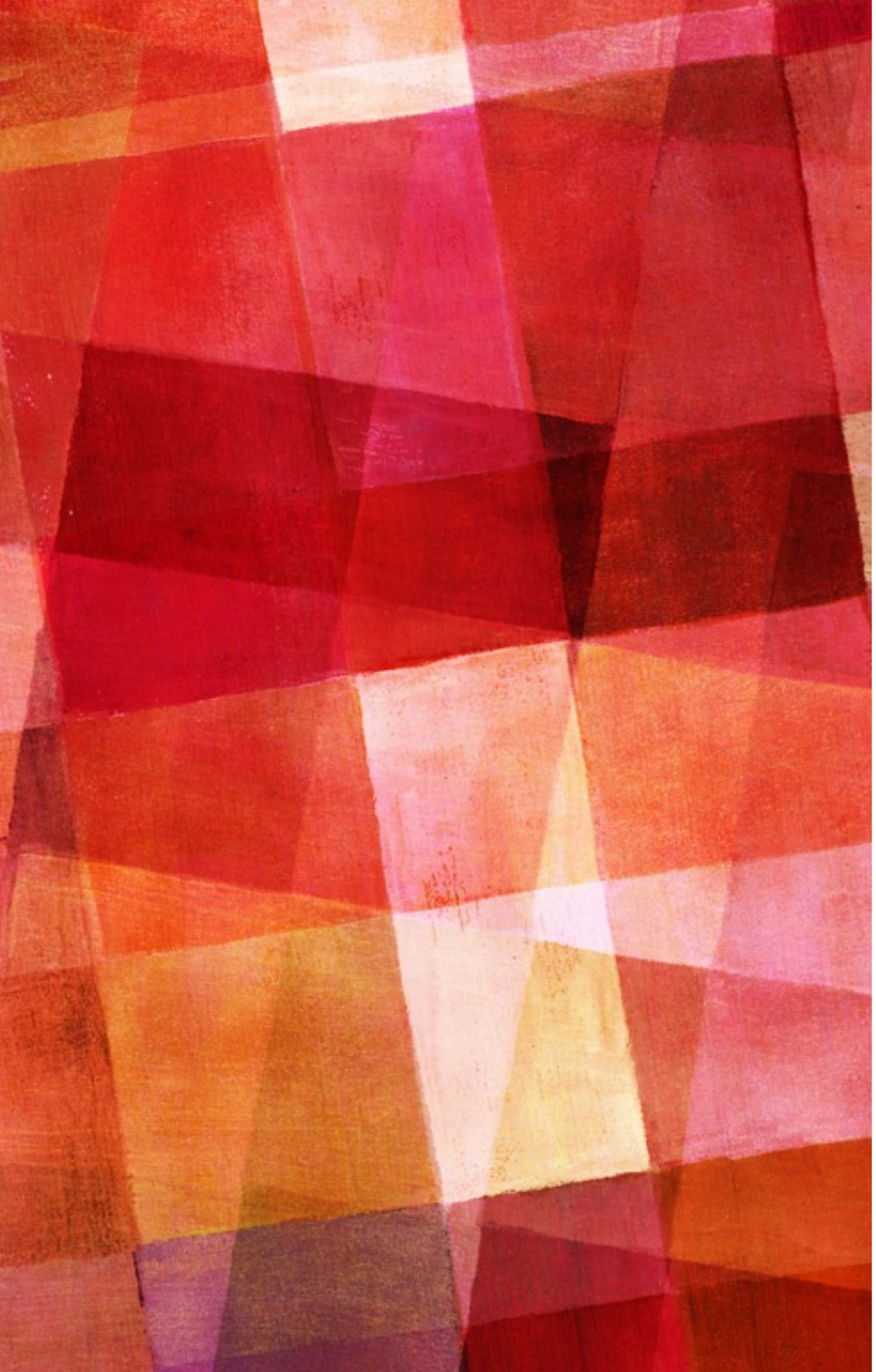
- le dita hanno pesi differenti e sono obbligate a sforzi adattivi su uno strumento musicale enormi: per es. sulla tastiera di un pianoforte le dita più sottili hanno compiti spesso di voce principale, i pollici imperano: da subito è indispensabile calibrare le forze trattenendo quelle esuberanti, potenziando quelle deboli ➧ la coordinazione tra ineguali corrobora il transfert neurale
- le dita sono utilizzate come compagni di lavoro che agiscono per reciproca compensazione nella relazione tra forza ed elasticità ➧ la cooperazione tra differenze…
- sezionare una parte interrompendo i flussi motori, processuali e le simmetrie spaziali è fuorviante ➧ come interrompere un atto d'amore….

CONTROLLARE LE FORZE

- Tagliare a metà un chicco di riso è la virtù principale di un bravo cuoco cinese: nella musica veicolare l'energia verso un risultato musicale espressivo, non esuberante è indispensabile ➧ insegna a sublimare, nelle dinamiche sociali, la forza fisica in pensieri, controllando le proprie azioni sull'ipotesi delle conseguenze.
- la liberazione di energie è funzionale all'espressività, ogni interferenza muscolare è da contrastare
- avere un serbatoio di competenze sempre superiore alle richieste della performance in essere
- Usare le energie per esprimere idee alimenta una cultura di pace.

ATTENZIONE

- Per contrastare i diffusi deficit di attenzione, non basta il coinvolgimento emotivo e mentale: occorre immergersi nella materia, esercitare l'arte della ripetizione, farsi guidare dalla relazione tra mano e occhio, tra visione e atto motorio finalizzato: non serve la chimera del virtuosismo, dell'eccellenza di lungo termine è destinata a pochissimi, non serve XFactor...



IN TUTTA LA SCUOLA, LA PRATICA DIFFUSA

- Fine delle classi a geometria fissa vs laboratori/ botteghe a geometria variabile conformata sul manufatto da realizzare;
- Nessun sapere preconfezionato, ma frutto di un lento lavoro di ricerca tanto corale quanto personale;
- Ogni conoscenza, anche la matematica pura, ha un ancoraggio nella realtà empirica, nel destino di ciascuno, nella contemporaneità, come quatuor pour la fin du temps di Messiaen...speculazione estrema filosofica, musicale e spirituale è fatto di tragica concretezza.

IN TUTTA LA SCUOLA, LA PRATICA DIFFUSA

- Gli insegnanti si sporcano le mani nella conoscenza fino in fondo insieme ai ragazzi
- Questi ultimi rispettano ruoli, materiali e tempi non perché costretti, ma perché tesi verso uno scopo creativo liberatorio, nel quale si riconoscono
- La bellezza è oggetto di desiderio trasversale a ogni disciplina e si identifica nella padronanza fine del gesto, nella vivezza del manufatto, nella buona forma
- Non sono né autistico, né disprassico, né iperattivo, discalculico né... Io sono un musicista e suono con gli altri: noi siamo musicisti.

TEMPO FULMINEO, TEMPO INFINITO

- cercare di padroneggiare il tempo sperimentando quello **infinito** delle emozioni (e non della noia), quello **istantaneo** dei pensieri, dei viaggi immaginari… anche generati da una sola nota...
- imparare l'arte **dell'anticipazione** (come il direttore d'orchestra), per divinare ciò che accadrà, della **sincronia**, per sentirsi distinti eppure una cosa sola, della **polifonia**, per armonizzare le compresenze, portare i contrasti alla risoluzione, vivere appieno le tensioni, sentire appagamento nelle distensioni

IMITAZIONE

- s’impara imitando, senza per ciò perseguire logiche addestrative, ma sfruttando la dimensione multimodale degli atti motori funzionali e il meccanismo della embodied simulation (Gallese, 2001);
- l’imitazione asimmetrica va alternata e integrata con quella peer to peer.

OLTRE IL ROMANTICISMO…

- esaltare la materia prima ➧ differenziare i repertori secondo l'obiettivo di complessità combinatoria che si intende costruire: i **repertori contemporanei** (arte concettuale, post avanguardie, primitivismo ecc…) che scompongono e valorizzano unità primarie di materiali musicali, come in pittura il punto, la linea e la superficie e la musica popolare, fucina di tesori espressivi nati dal "fai che fare"…

PERCHÉ LA MUSICA

- È fatta di strutture narrative, come un romanzo
- È policroma, come un dipinto
- Plastica, come una scultura
- È organizzata per volumi, per equilibri tra pieni e vuoti come un'architettura
- Si sviluppa nel tempo con sequenze di gesti, come una danza

Per il suo erotismo

- È fatta di sensualità isomorfiche: attraverso l'udito evoca tutti gli altri sensi in modo multimodale, intenso, diretto;

- Si manifesta come una sorta di sistema di **correlativi oggettivi immateriali**: cose sonore, manufatti che incarnano stati emotivi, affettività, forme corporee dinamiche, in movimento… come il poeta...
- *(…) Quando un giorno da un malchiuso portone*
- *tra gli alberi di una corte*
- *ci si mostrano i gialli dei limoni;*
- *e il gelo dei cuore si sfa,*
- *e in petto ci scrosciano*
- *le loro canzoni*
- *le trombe d'oro della solarità.*

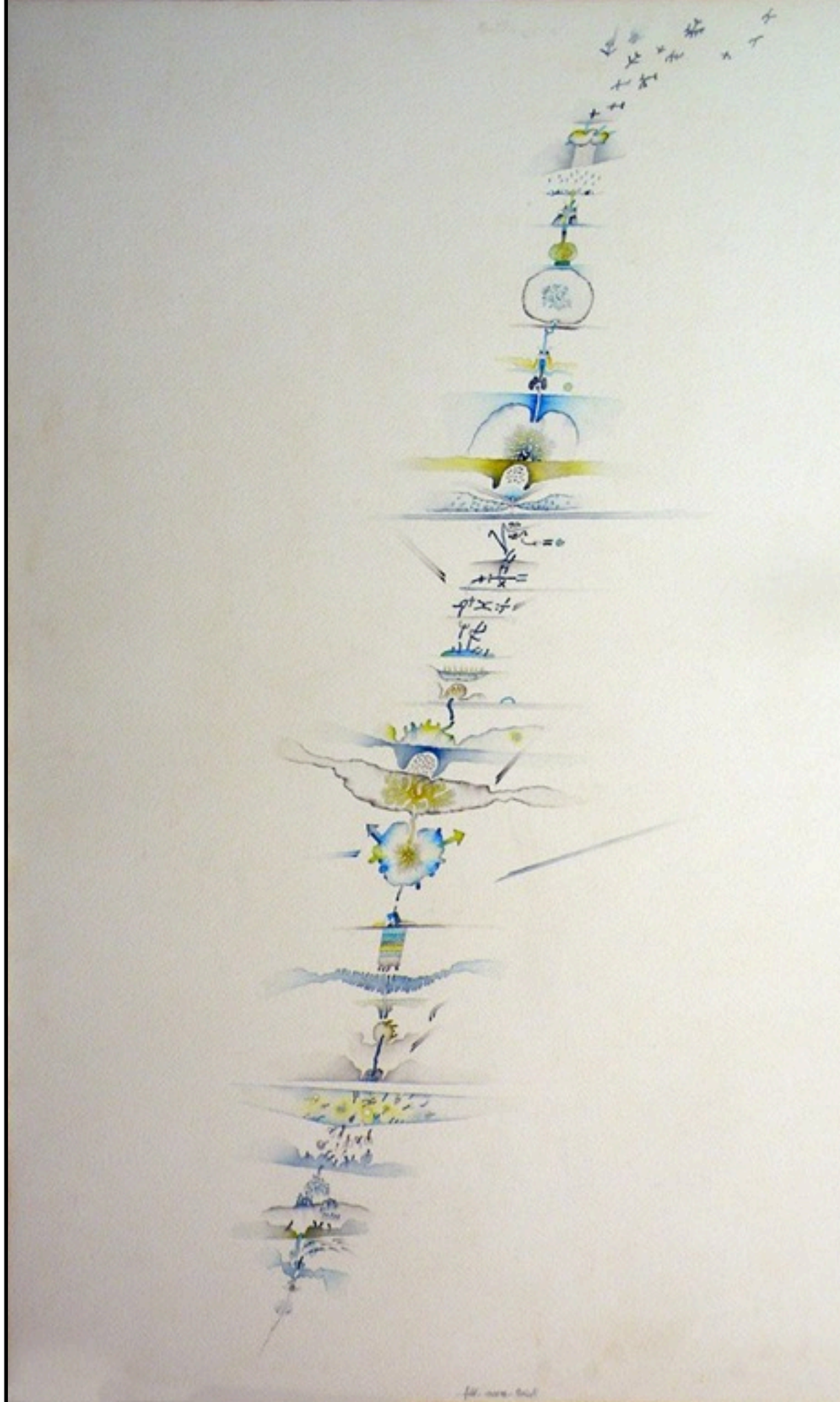
- la poesia è unica, possibilità per andare oltre alla ricerca del vero… Ricordiamo…

la musica è fisicità penetrante, viscerale ma transeunte, multimodale ma intangibile, perché non coincide con lo strumento che si suona.

L'erotismo della musica sta nella sua sfuggenza, nel potere di avvolgere di muovere il corpo e di dileguarsi: la cosa creata, fatta di sostanze immateriali, di memorie invisibili è insieme pienezza e melanconia.

Ma soprattutto è erotica perché è un sistema simbolico dinamico di relazioni intersoggettive tra esseri viventi che si esprimono affettivamente, empaticamente con le loro carni, cercano unità, rispecchiamenti, amorevolezze. È una storia che inizia prima di nascere come esperienze di contatto con chi ti ama e poi si fa cultura, arte, poesia...

Perché la musica



cercare, nelle cose del mondo, una metafora di qualcosa d’ulteriore…